

03	19/11/2019	Modificato logo	V. Guzzo	R. De Pari .	D. Gilormo
02	11/06/2019	Eliminato paragrafo "IMPORTANTE" al para 5.2 in seguito all'accreditamento	C. Felappi	R. De Pari	D. Gilormo
01	03/08/2018	Inseriti i settori di competenza settoriale (par. 4.2 e 4.5). Eliminata verifica CSI.	D. Gilormo R. De Pari	V. Guzzo	R. De Pari
00	30/05/2018	Prima Emissione	D. Gilormo R. De Pari	F. Banfi	R. De Pari
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente Schema/Dir./Resp. SGQ	Verificato da Presidente CSI/ Direttore Tecnico	Approvato da A.U. _____ Presidente AICQ SICEV

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. DOCUMENTI

- 2.1 Documenti di base
- 2.2 Documenti applicabili
- 2.3 Documenti di riferimento

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

4. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI VALUTATORI (VSGSTS) E DEI RESPONSABILI DEI GRUPPI DI VERIFICA (VSGSTS RGVI) DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO STRADALE (STS).

- 4.1 Requisiti minimi
- 4.2 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali
- 4.3 Situazioni particolari
- 4.4 Sorveglianza, Mantenimento e Rinnovo della Certificazione
- 4.5 Mantenimento delle competenze settoriali
 - 4.5.1 Mantenimento
 - 4.5.2 Estensione

5. ESAME E RELATIVE MATERIE

- 5.1 Prova Scritta
- 5.2 Prova Orale
- 5.3 Materie di Esame

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la concessione della certificazione delle competenze delle figure professionali di Valutatore e di Responsabile del Gruppo di Valutazione dei Sistemi di Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale (STS).

Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato domande di Certificazione sia ai Valutatori/Responsabili dei Gruppi di Verifica dei Sistemi di Gestione per la STS già iscritti nel Registro AICQ SICEV.

2. DOCUMENTI

2.1 Documenti di base:

- RG 01 – Regolamento per la Certificazione delle competenze dei Valutatori e dei Responsabili dei Gruppi di Valutazione di Sistemi di Gestione, di Prodotto e dei Valutatori operanti in incognito.
- Codice della Strada 2018 - Nuovo Codice della Strada; Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n° 285.

2.2 Documenti applicabili

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV S.r.l. e relative Procedure.
- ISO 39001:2012 – Sistemi di Gestione per la Sicurezza del Traffico Stradale - Requisiti e guida per l'uso.
- ISO IEC 17021-7 - Valutazione della conformità - Requisiti per gli Organismi che forniscono audit e certificazione di Sistemi di Gestione - Parte 7: Requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di Sistemi di Gestione della sicurezza del traffico stradale.

2.3 Documenti di riferimento

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali.
- UNI EN ISO 19011 – Linee Guida per audit di Sistemi di Gestione.
- ISO 31000 - Risk Management - Guidelines.

Nota: se non esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopra citati documenti è l'ultima emessa.

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni valgono quelle riportate nelle norme ISO 39001, UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In particolare i termini audit e verifica ispettiva ed i termini derivati auditor e valutatore sono da considerare completamente equivalenti nel presente Regolamento, anche se nella letteratura e nelle norme alle volte si preferisce utilizzare il primo od il secondo di essi.

Sono inoltre utilizzati i seguenti acronimi:

C.d.A. – Consiglio di Amministrazione

RGVI – Responsabile del Gruppo di Verifica Ispettiva

V.I. – Verifica Ispettiva (Audit)

VSG – Valutatore del Sistema di Gestione

Nota: nei seguenti paragrafi del presente Regolamento quando viene usato il termine "Valutatore" il medesimo include le seguenti figure professionali:

- VSGSTS – Valutatore di Sistemi di Gestione per STS
- VSGSTS RGVI – Responsabile Gruppo di Valutazione di Sistemi di Gestione per la STS

4. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI VALUTATORI (VSGSTS) E DEI RESPONSABILI DEI GRUPPI DI VERIFICA (VSGSTS RGVI) DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO STRADALE (STS)

4.1 Requisiti minimi

Con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 5.1 del Regolamento Generale RG 01, vengono di seguito riportati, in forma tabellare, i requisiti minimi per ciascun percorso di certificazione.

REQUISITI MINIMI	VSGSTS (da VSG di altro Schema a VSGSTS - Nota 6)	VSGSTS RGVI (da RGVI di altro Schema a VSGSTS RGVI -Nota 7)
Grado di istruzione	Istruzione secondaria	
Esperienza di lavoro specifica nell'ambito della STS (<i>Note 1, 2 e 3</i>)	Almeno 2 anni per i Laureati di 1° e 2° livello Almeno 3 anni per i Diplomati	Almeno 3 anni per i Laureati di 1° e 2° livello Almeno 5 anni per i Diplomati
Formazione ed Addestramento come auditor	Corso di 40 o 32 ore qualificato da AICQ SICEV S.r.l. (o da OdC equivalenti) di formazione e addestramento su audit ISO 39001 (in conformità a UNI EN ISO 19011 e ISO/IEC 17021-1) con superamento dell'esame finale (corso di 16 o 24 ore per chi ha già frequentato un corso di 40 o 32 ore per un altro Schema purché qualificato da AICQ SICEV o da OdC equivalenti). Vedere paragrafo 6.2.2 di RG 01	
Esperienza di audit (<i>Nota 4</i>)	4 audit completi (di cui almeno 1 di 2 ^a o di 3 ^a parte) per almeno 8 giornate; 2 devono essere stati svolti in un team competente; oppure 7 audit completi (di cui 2 di 2° o 3° parte) per almeno 14 giornate (se gli audit non sono stati svolti in un team competente) Almeno 2 audit devono essere stati completati negli ultimi 2 anni.	In aggiunta a quanto previsto da VSGSTS: 3 audit completi per almeno 6 giornate (1°, 2° o 3° parte) come RGVI in addestramento/ facente funzione sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato; oppure 5 audit come RGVI, di cui almeno 1 di 3° parte per almeno 10 giornate (se gli audit non sono stati svolti con un RGVI certificato/qualificato) Almeno 1 audit deve essere stato completato negli ultimi 2 anni
Lingue straniere (su richiesta del candidato)	Capacità di colloquio e di redazione di elaborati in lingua Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. AICQ SICEV S.r.l. si riserva di verificare durante la prova orale le reali conoscenze del candidato	

Nota (1):

L'attività di audit sulla STS è considerata "esperienza di lavoro specifica" se svolta con sostanziale continuità (oltre 50 giornate di audit SGSTS conteggiate, come definita in **Nota 5**, all'anno).

Nota (2):

Sono considerate attività specifiche sulla STS quelle per cui i Candidati hanno dovuto determinare / esaminare:

a) Fattori di esposizione al rischio:

- distanza percorsa e volume del traffico stradale, compreso il tipo di veicolo e di strada, sia influenzato che non influenzato dall'Organizzazione;
- volume di "prodotto e / o servizio" fornito dall'Organizzazione.

b) Risultati finali in merito alla sicurezza, ad es. il numero di morti e lesioni gravi.

c) Risultati intermedi in merito alla sicurezza: questi risultati in merito alla sicurezza sono legati alla pianificazione, progettazione e utilizzo sicuri della rete stradale e dei prodotti e servizi al loro interno, alle condizioni di ingresso e uscita di tali prodotti, servizi e utenti, nonché al recupero e riabilitazione delle vittime di incidenti stradali:

- progettazione stradale e velocità di sicurezza, in particolare considerando la separazione (traffico in arrivo e utenti vulnerabili della strada), aree laterali e progettazione di intersezioni;
- utilizzo di strade appropriate, a seconda del tipo di veicolo, dell'utente, del tipo di carico e delle attrezzature;
- uso di dispositivi di sicurezza personali, in particolare considerando le cinture di sicurezza, i sistemi di ritenuta per bambini, i caschi per biciclette e i caschi per motocicli, e i mezzi per vedere e farsi vedere;
- utilizzo di una velocità di guida sicura, considerando anche il tipo di veicolo, il traffico e le condizioni meteorologiche;
- idoneità dei conducenti, soprattutto considerando la stanchezza, la distrazione, l'alcol e le droghe;
- pianificazione sicura del viaggio, compresa la considerazione della necessità di viaggiare, la quantità e le modalità di viaggio e la scelta del percorso, del veicolo e del conducente;
- sicurezza dei veicoli, in particolare per quanto riguarda la protezione degli occupanti, la protezione degli altri utenti della strada (vulnerabili così come gli occupanti dei veicoli), le misure di abbattimento degli incidenti stradali e la loro mitigazione, la viabilità, la capacità di carico del veicolo e il fissaggio dei carichi all'interno e all'esterno del veicolo;
- autorizzazione appropriata per guidare / pilotare la classe di veicoli guidati / pilotati;
- rimozione di veicoli e conducenti / conducenti non idonei dalla rete stradale;
- risposta post-incidente e primo soccorso, preparazione alle emergenze e recupero post-incidente e riabilitazione.

Nota (3):

Sono considerate attività specifiche sulla STS anche quelle svolte come:

- a) Consulente o Auditor per Sistemi di Gestione Qualità/Sicurezza nel Settore IAF 31.a
- b) RSP/ASPP in aziende che operano nel settore autotrasporti
- c) Consulente ADR.

Nota (4):

Per audit completo si intende un audit che copra tutte le fasi descritte dal paragrafo 6 della UNI EN ISO 19011 o al paragrafo 9 della ISO/IEC 17021-1 e che copra l'intera norma del Sistema di Gestione per la STA. Per "team competente" si intende un gruppo di audit all'interno del quale sia presente un RGVI o almeno un VSG certificato o qualificato per SGSTS di cui è necessario fornire le referenze.

Per un periodo transitorio di tre anni possono essere considerati validi anche gli audit eseguiti in altri Sistemi di Gestione svolti in un team competente.

Nota (5):

Nel conteggio delle giornate uomo, per i soli RGVI, possono essere conteggiati anche i tempi di preparazione e di reporting (massimo 1,5 giorni per audit eseguito).

Nota (6):

Un Auditor già certificato per gli Schemi Qualità e/o Ambiente e/o Salute e Sicurezza sul Lavoro e/o Sicurezza delle Informazioni può essere certificato VSSTS alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro complessiva: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 3 audit di SGSTS completi (di cui almeno 1 di 2^a o 3^a parte) per almeno 6 giorni nel ruolo di VSGS svolti in un team competente, oppure 5 audit di SGSTS completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 10 giorni (se gli audit non sono stati svolti in un team competente); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni.

Nota: *i citati 3 audit SGSTS per almeno 6 giorni o 5 audit SGSTS per almeno 10 giorni, si riducono a 2 audit SGSTS per almeno 4 giorni e 4 audit SGSTS, se il VSGS è già certificato come Auditor per gli Schemi Qualità/Sicurezza nel Settore IAF 31.a.*

Nota (7):

Un RGVI già certificato per gli Schemi Qualità e/o Ambiente e/o Salute e Sicurezza sul Lavoro e/o Sicurezza delle Informazioni può essere certificato VSGSTS RGVI alle seguenti condizioni:

- Grado di Istruzione: Nessun Requisito Addizionale (NRA) rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro complessiva: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di lavoro specifica: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Formazione e addestramento: NRA rispetto alla Tabella di para 4.1
- Esperienza di audit: 2 audit di SGSTS completi (di cui almeno 1 di 3^a parte) per almeno 4 giorni nel ruolo di RGVI in addestramento sotto la direzione e guida di un RGVI qualificato o certificato, oppure 4 audit di SGSTS completi (di cui almeno 1 di 2° o 3° parte) per almeno 8 giorni come RGVI (se gli audit non sono stati svolti sotto la direzione e guida di un RGVI certificato o qualificato); gli audit devono essere stati effettuati negli ultimi 2 anni

Nota: *i citati 2 audit SGSTS per almeno 4 giorni o 4 audit SGSTS per almeno 8 giorni, si riducono ad 1 audit SGSTS per almeno 2 giorni e 3 audit SGSTS per almeno 6 giorni, se il RGVI è già certificato come RGVI per gli Schemi Qualità/Sicurezza nel Settore IAF 31.a.*

4.2 Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali

Se i candidati sono già in possesso di una certificazione di 3° parte, rilasciata da AICQ SICEV o da altri OdC accreditati, per gli Schemi Qualità (ISO 9001) e/o Salute e Sicurezza (OHSAS 18001 e ISO 45001) possono essere concessi gli stessi settori IAF che sono stati loro riconosciuti per le sopraccitate certificazioni. Per poter ottenere il riconoscimento di ulteriori competenze settoriali, è necessario che i Candidati diano evidenza di aver lavorato con incarichi significativi (varie tipologie di lavoratore dipendente) in un determinato settore con continuità per almeno 2 anni, oppure di aver condotto almeno 5 audit completi come VSG e/o come RGVI in un determinato settore. Tali audit possono essere eseguiti negli Schemi Qualità, Salute e Sicurezza e Sicurezza del traffico stradale.

Per audit completi si intendono quelli che sono condotti sull'intero SG di un'Organizzazione, come ad esempio quelli di certificazione, di sorveglianza o di rinnovo; gli audit di Fase 1 (o Stage 1 della fase di certificazione) vengono conteggiate al 50%. Sono considerate consulenze adeguate a fornire competenza settoriale quelle che hanno portato il consulente ad entrare nel dettaglio delle tecnologie di prodotto/processo/servizio dell'Organizzazione. Si ritengono adeguate a fornire evidenza, in tal senso, le dichiarazioni rilasciate dalle Organizzazioni clienti che riportino la durata e la consistenza della consulenza stessa e che attestino che la collaborazione del consulente sia stata determinante al conseguimento della certificazione del sistema.

Convenzionalmente, una consulenza efficace è considerata equivalente a sei mesi di attività lavorativa continuativa nel settore considerato (quindi occorrono per es. 4 sistemi certificati = 6 mesi * 4 = 24 mesi = 2 anni).

Sono considerate consulenze adeguate a fornire competenza settoriale anche quelle di mantenimento/miglioramento di un SG per la Qualità, Salute e Sicurezza del Traffico Stradale, svolte per un periodo di almeno 3 anni con un impegno temporale di almeno 15 giorni/anno (oppure almeno 2 anni con un impegno temporale di almeno 25 giorni/anno).

4.3 Situazioni particolari

AICQ SICEV S.r.l. intende riconoscere le grandi professionalità presenti nel mondo della industria e dei servizi, semplificando il processo di certificazione delle competenze, che tuttavia non può prescindere da una valutazione oggettiva.

Per queste tipologie di candidati viene, in prima istanza, riconosciuta l'esistenza delle conoscenze necessarie al ruolo di auditor e, in caso positivo, i Candidati sono esonerati dalla prova scritta. Deve comunque essere sostenuta la prova orale, nel corso della quale la Commissione d'Esame dovrà valutare e confermare non solo la capacità di sostenere il ruolo di auditor ma anche la consistenza delle conoscenze, e delle esperienze lavorative.

Le situazioni particolari attualmente riconosciute da AICQ SICEV S.r.l. includono:

- VSG o VSG RGVI già certificati secondo altri Schemi di Certificazione di AICQ SICEV S.r.l. es: Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, ecc.)
- VSGS o VSGS RGVI già certificati per la STS da altri OdC di personale accreditati, o riconosciuti a livello mondiale;
- VSGS o VSGS RGVI di grande esperienza professionale così definita:
 - almeno 6 anni per i Laureati di 1° e 2° livello o almeno 10 anni per i Diplomi di esperienza specifica in campo STS; tali anni possono essere stati maturati come dipendente di una Organizzazione oppure come auditor o come consulente. Nel caso degli auditor e dei consulenti deve essere fornita evidenza di avere operato in tale veste per almeno 100 giornate/anno.
 - almeno 10 audit nella STS (comprensivi di quelli in addestramento) per un minimo di 40 giornate di impegno, di cui almeno 5 condotti come Responsabile del Gruppo di Verifica.

A fronte di tali requisiti minimi, è prevista una serie di compensazioni ed equivalenze per quanto riguarda le esperienze professionali e specifiche, come di seguito indicato:

- Ogni gruppo di 10 audit in più dei 10 viene riconosciuto come sostitutivo di 1 anno di esperienza lavorativa specifica, con un massimo di quattro anni.
Sono considerati validi gli audit come definiti al precedente punto 4.1 – nota 3
- Ogni gruppo di 80 ore di corsi di formazione frequentati su discipline inerenti i Sistemi di Gestione STS viene riconosciuto come sostitutivo di 0,5 anni di esperienza specifica con un massimo di 1 anno;
- Lo stato di Docente Universitario Ordinario, Associato o a Contratto in discipline attinenti i Sistemi di Gestione STS viene riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa specifica;
- Lo stato di docente in corsi per STS riconosciuti da AICQ SICEV S.r.l. viene riconosciuto come sostitutivo di un anno di esperienza lavorativa specifica.

Complessivamente non possono essere sostituiti più di quattro anni di esperienza lavorativa specifica.

4.4 Sorveglianza, Mantenimento e Rinnovo della Certificazione

Si applica quanto previsto nei paragrafi 11.1 e 11.2 di RG 01 senza alcuna variazione.

4.5 Mantenimento delle competenze settoriali

4.5.1 Mantenimento

In occasione del rinnovo triennale della certificazione (vedere § 11.3 di RG 01) verrà confermata la competenza per i settori merceologici per i quali i VSG e/o RGVI diano evidenza di avere eseguito almeno un audit o una consulenza o la partecipazione ad attività di lavoro o di formazione negli ultimi sei anni (Schemi: Qualità, Salute e Sicurezza e Sicurezza del traffico stradale).

4.5.2 Estensione

Quando, attraverso attività di lavoro o attività di audit, venga conseguita competenza in nuovi settori merceologici, può venire richiesta l'estensione del riconoscimento della competenza settoriale. Dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti applicabili alla prima certificazione. Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima che siano trascorsi sei mesi dalla prima certificazione.

5. ESAME E RELATIVE MATERIE

Come integrazione e parziale variazione di quanto previsto nel Regolamento RG 01 al paragrafo 8 si riportano le seguenti informazioni:

- l'esame di certificazione consiste in una prova scritta ed una prova orale.

5.1 Prova Scritta

La prova scritta, finalizzata ad accertare le conoscenze e la corretta applicazione da parte dei Candidati di quanto previsto nella casella "Conoscenze e abilità" della tabella di paragrafo 4.1.

La prova consiste nel rispondere a 30 domande a risposta chiusa in un tempo di 2 ore.

5.2 Prova Orale

La prova orale consiste in un Colloquio con i Commissari di Esame ed è finalizzata a:

- approfondire il grado di conoscenza degli elementi di cui alla prova scritta
- approfondire, nell'ambito dell'esperienza professionale, le informazioni presentati dai Candidati
- valutare l'adeguatezza, l'estensione ed il grado di aggiornamento delle esperienze specifiche operative
- verificare il modo di gestire i rapporti interpersonali dei Candidati.

La prova orale ha una durata di almeno 45 minuti.

Le due prove, nel loro insieme, sono finalizzate a verificare le conoscenze e le capacità applicative delle principali normative applicabili.

La valutazione delle caratteristiche professionali (rif. ISO IEC 17021:2011 e ISO 19011:2012) è condotta anche con l'ausilio di opportuni strumenti dedicati.

Nota:

le modalità di conduzione dell'esame ed i criteri di valutazione sono definiti nel paragrafo 8 di RG 01.

5.3 Materie di Esame

Oltre alle materie di esame comuni a tutti gli Schemi di Certificazione riportate nel paragrafo 8.11 (Argomento Audit) nel Regolamento RG 01, i seguenti argomenti sono specifici per lo Schema STS.

1. Introduzione alla STS

a) Fattori di esposizione al rischio:

- distanza percorsa e volume del traffico stradale, compreso il tipo di veicolo e di strada, sia influenzato che non influenzato dall'Organizzazione;
- volume di "prodotto e / o servizio" fornito dall'Organizzazione.

b) Risultati finali in merito alla sicurezza, ad es. il numero di morti e lesioni gravi.

c) Risultati intermedi in merito alla sicurezza: questi risultati in merito alla sicurezza sono legati alla pianificazione, progettazione e utilizzo sicuri della rete stradale e dei prodotti e servizi al loro interno, alle condizioni di ingresso e uscita di tali prodotti, servizi e utenti, nonché al recupero e riabilitazione delle vittime di incidenti stradali:

- progettazione stradale e velocità di sicurezza, in particolare considerando la separazione (traffico in arrivo e utenti vulnerabili della strada), aree laterali e progettazione di intersezioni;
- utilizzo di strade appropriate, a seconda del tipo di veicolo, dell'utente, del tipo di carico e delle attrezzature;
- uso di dispositivi di sicurezza personali, in particolare considerando le cinture di sicurezza, i sistemi di ritenuta per bambini, i caschi per biciclette e i caschi per motocicli, e i mezzi per vedere e farsi vedere;
- utilizzo di una velocità di guida sicura, considerando anche il tipo di veicolo, il traffico e le condizioni meteorologiche;
- idoneità dei conducenti, soprattutto considerando la stanchezza, la distrazione, l'alcol e le droghe;
- pianificazione sicura del viaggio, compresa la considerazione della necessità di viaggiare, la quantità e le modalità di viaggio e la scelta del percorso, del veicolo e del conducente;
- sicurezza dei veicoli, in particolare per quanto riguarda la protezione degli occupanti, la protezione degli altri utenti della strada (vulnerabili così come gli occupanti dei veicoli), le misure di abbattimento degli incidenti stradali e la loro mitigazione, la viabilità, la capacità di carico del veicolo e il fissaggio dei carichi all'interno e all'esterno del veicolo;
- autorizzazione appropriata per guidare / pilotare la classe di veicoli guidati / pilotati;
- rimozione di veicoli e conducenti / conducenti non idonei dalla rete stradale;
- risposta post-incidente e primo soccorso, preparazione alle emergenze e recupero post-incidente e riabilitazione.

2. Sistema di gestione

- principi di gestione;
- struttura del sistema di gestione;
- comitati interni e gruppi di lavoro;
- partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori;
- interrelazione dei sistemi di gestione;
- metodi del sistema di gestione;
- documentazione.

3. Requisiti legali e di altro tipo nel campo della STS

- Codice della Strada 2018 - Nuovo Codice della Strada; Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n° 285.

4. Analisi dei rischi

- identificazione e descrizione delle fasi di lavoro,
- procedure e processi realizzativi rilevanti ai fini della STS;
- identificazione dei danni e pericoli,
- valutazione dei rischi;
- riduzione dei danni, pericoli e dei rischi;
- programma degli interventi.

5. Auditing

- obiettivi;
- pianificazione;
- tecniche;
- analisi.

6. Azioni correttive e preventive

- analisi degli incidenti ed infortuni stradali;
- scelta delle precauzioni di sicurezza efficienti;
- definizione delle AC/AP.

7. Emergenza

- valutazione della probabilità di accadimento;
- sopravvivenza dopo una emergenza;
- pianificazione dell'emergenza.

8. Controllo delle RegISTRAZIONI

- documenti di sicurezza;
- registrazione di ispezione ed audit;
- piano di attuazione;
- piano di emergenza.

AICQ SICEV S.r.l.